Pazienza, umiltà, amore

Da "Svet Evangelija" №31(333), 2 settembre 2001

Caro don Bernardo!

È sempre doloroso quando un sacerdote lascia la Russia, non importa per quale motivo e in quale modo. La nostra Chiesa è ancora troppo giovane e debole per lasciare il padre del suo inizio. E la grande riconoscenza che dobbiamo esprimerle, caro don Bernardo, non assorbe il nostro dolore.

Per me personalmente la nostra conoscenza risale a dieci anni fa, quando Lei cominciò il Suo servizio a Marks. Mi rimase impressa la Sua omelia in lingua russa: «pazienza, umiltà, amore». Come maestro spirituale, confessore ed "ex italiano"(!) Lei servì la parrocchia e le Suore Ancelle di Gesù nell'Eucaristia con l'esempio convinto e devoto, la conoscenza della Sacra Scrittura e gli esercizi spirituali di sei giorni in una cappella di 7 mq. Voglio inoltre ringraziarla per essere stato per me un sostegno anche dopo la partenza da Marks. Come rettore del seminario Lei accolse la maggior parte dei miei seminaristi, non solo nell'edificio di via Krasnoarmejaskaja (e questo continua tuttora!) ma anche nel suo cuore, la cui vicinanza a Dio è per tutti noi una benedizione. È un bene che la preghiera non abbia confini!

Per il nostro giornale cattolico *Luce di Vangelo* la Sua partenza per il Kazakistan costituirà un grosso problema, in quanto ora dovrà andare avanti senza di voi. Non si può prevedere che cosa comporterà la rottura del legame Verona – Mosca. Ma so bene che anche con l'aiuto dei nostri lettori e della conferenza episcopale non possiamo mantenere il giornale a quel livello in cui ora si trova. La ricerca degli sponsor non è così semplice come sembra quando li hai già trovati, questo come vescovo lo so bene.

Spero e le chiedo di perdonarmi per quando nel corso di questi anni l'ho delusa e le auguro la benedizione di Dio sul Suo cammino missionario. Karaganda è una città importante nella storia della Chiesa Cattolica, anche in Russia! Penso che questa città abbia già da tempo i suoi santi. Che siano Suoi intercessori!

Nell'attesa del Signore nostro e uniti nel Suo amore (Veni, Domine Jesu!) la saluto fraternamente e oggi celebro la Messa per Lei.

Vescovo Clemens Pickel[1]

Amministratore Apostolico della Russia Europea Meridionale

[1] Oggi è Vescovo della Diocesi di San Clemente a Saratov (Russia).